LAGGINBIVAK m. 2428 da Gabi - passo del Sempione CH
Ritrovo e partenza domenica 2 agosto 2009 Piazzale Foresio ore 6,00.
Viaggio con autobus. Quota viaggio: soci € 13,00; non soci € 16,00.
Iscrizioni ed informazioni in sede, nelle serate di martedì e venerdì.
Giovedì 27 agosto – domenica 30 agosto

Dislivello: in salita e in discesa m. 1141 Tempo di percorrenza: in salita ore 3,30-4 in discesa ore 2,30Difficoltà: EE
Il **bivacco Laggin** è posto sull'altipiano di Hosaas nell'alta Laggintal, una valle sulla sinistra poco prima di giungere al *Passo del Sempione*. Da questo belvedere, davanti alla parete nord del **Fletschhorn**, nel vallone di Rossbode, si percepisce la grandiosità della **Weissmies** (m 4023), del **Fletschhorn** (m 3993) e del **Lagginhorn** (m 4010), splendido "*trittico del Sempione*", che non ha mai sofferto di sovraffollamento e di grande popolarità.
La piccola, ma confortevole, costruzione metallica, in grado di ospitare 8 persone, è sempre aperta e dispone di tutto l'essenziale. E' stata inaugurata il 22 agosto 1983 e sostituisce una precedente costruzione travolta dalle valanghe. Il nuovo rifugio è piazzato in una posizione decisamente più sicura rispetto al precedente.
Dal tornante a quota m. 1287 sopra Gabi prendere in direzione SSW la mulattiera che entra nella Laggintal. A quota m. 1408 si incontra la stradina che proviene da Simplondorf e si prosegue verso Laggin dove si attraversa il torrente. Ci si innalza sull'altro versante in mezzo al bosco, per giungere nei pressi dell'alpe di Obri Weng. Si prosegue sui prati tralasciando la pista che sale; nei pressi di una baita ci si alza di qualche metro per compiere un traverso sul pascolo, sino ad incontrare un canale.
La strada si inerpica quindi nel bosco compiendo degli ampi tornanti; alcune radure si alternano a fitti alberi, ci si sposta ancora a sinistra, si oltrepassa il cancello che impedisce l'uscita del bestiame, per addentrarsi poi in una zona ove la. Il sentiero si snoda gradualmente per portarsi ancora a sinistra e guadagnare il panoramico e spoglio dosso di Antonius (m 2061) dove si trova una piccola cappella.
Il sentiero esce quindi in falsopiano ad attraversare il fianco del monte; si scende di qualche metro poi la pista inizia una serie di saliscendi aggirando i diversi canali, lungo un percorso che diventa via via più aereo. Nella parte finale si compiono alcuni tornanti per scavalcare un tratto più ripido e, nei pressi di una croce di metallo, si esce in un anfiteatro dove si individua anche il bivacco. Tralasciando la pista che porta all'alpe, si compie sul prato un giro a semicerchio che conduce ad una modesta slavina addossata a dei risalti rocciosi. Dopo il tratto. Nell'ultima parte del percorso il sentiero si alza a destra dello sperone roccioso dove è posto il bivacco, che si raggiunge per un traverso di qualche metro verso sinistra, guadagnando così l'ampia balconata e dove è possibile gustarsi il magnifico panorama.